



Bollettino neve valanghe

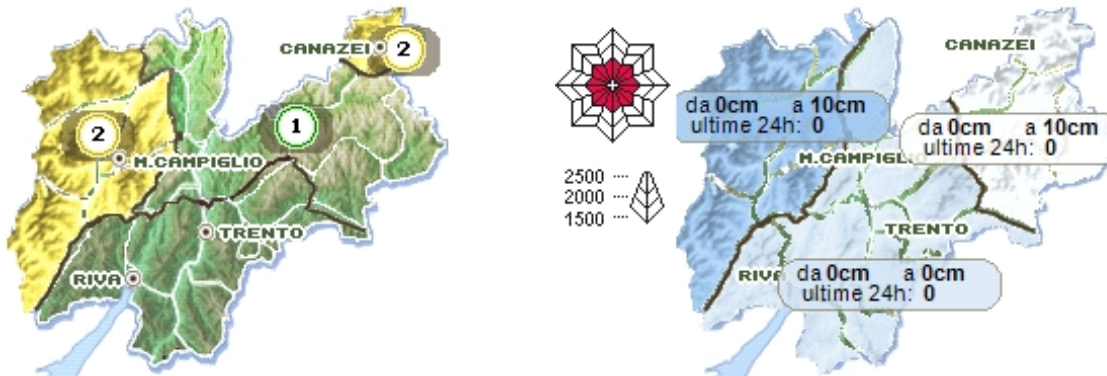
valido per la provincia di Trento

emesso mercoledì 17 maggio 2017 alle ore 12:21



Situazione di mercoledì 17 maggio 2017

Il pericolo valanghe, debole (grado 1) in aumento a moderato (grado 2) in particolari zone sottovento o in seguito al rialzo termico diurno, interessa oramai solo le zone poste a quote molto elevate



Fino ai 2500 metri di quota circa il manto nevoso è discontinuo e concentrato soprattutto in canali e versanti esposti a nord. In alta quota invece, sugli apparati glaciali e nelle zone più elevate dei gruppi montuosi principali (Adamello, Brenta, Presanella, Cevedale, Marmolada) permangono ancora spessori significativi di neve al suolo e, specie sui versanti esposti a nord, si possono ancora trovare condizioni invernali. Lastroni di neve ventata, anche molto compatti e diffusi irregolarmente, poggiano sulla struttura stratificata del manto nevoso preesistente, costituita da croste portanti, formatesi per effetto dei cicli di fusione e rigelo primaverili e da strati deboli di grani angolari in fusione; tutto il manto comunque si inumidisce, perdendo consistenza, durante le ore di maggior riscaldamento. Il pericolo valanghe interessa quindi le zone in alta quota ed aumenta fino a moderato (grado 2); in particolari localizzazioni, con presenza di accumuli di neve ventata, il distacco di valanghe è possibile già con il debole sovraccarico provocato dal passaggio di un singolo sciatore o escursionista, mentre il rialzo termico durante la giornata può favorire il distacco spontaneo di valanghe di neve umida, generalmente di piccole o medie dimensioni. Per la movimentazione in quota sono ancora richieste una buona capacità di valutazione locale del pericolo ed un'attenta valutazione delle tempistiche delle uscite e della scelta degli itinerari

Punti più pericolosi: In alta quota, pendii ripidi non ancora scaricati o con presenza di accumuli di neve ventata, come versanti sottovento in prossimità delle creste, canali, conche e nelle zone a ridosso di bruschi cambi di pendenza. Zone maggiormente esposte all'irraggiamento solare per distacchi spontanei di neve umida

Ultima nevicata significativa 15/05/2017

Ultimo episodio di vento forte 1/05/2017

Previsione per i prossimi giorni

Situazione stazionaria, con pericolo valanghe in alta quota

giovedì 18 maggio 2017



Zero termico
ore 14
3400 m

Al mattino perlopiù soleggiato, con iniziali foschie e nubi basse nelle vallate; in seguito annvolamenti irregolari con possibilità di deboli rovesci sparsi, specie in montagna, al pomeriggio-sera. Temperature minime stazionarie, massime stazionarie o in lieve flessione. Pericolo valanghe stazionario

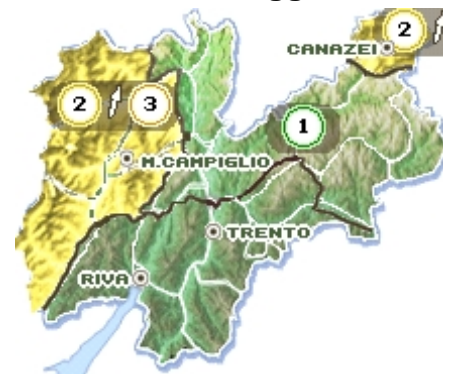
venerdì 19 maggio 2017



Zero termico
ore 14
3000 m

Al mattino in prevalenza nuvoloso con possibili tratti soleggiati, in seguito molto nuvoloso o coperto; precipitazioni inizialmente deboli sparse e nel pomeriggio fino a forti diffuse, anche a carattere di rovescio o temporale. Temperature minime stazionarie, massime in calo. Pericolo valanghe moderato (grado 2) in quota, in aumento per nuove neviccate

sabato 20 maggio 2017



Zero termico
ore 14
2500 m

Inizialmente molto nuvoloso con rovesci e temporali sparsi, poi, dal pomeriggio, fenomeni in attenuazione e schiarite. Pericolo valanghe moderato (grado 2) in quota, in aumento anche fino a marcato (grado 3) in funzione dell'entità delle neviccate previste

Prossima emissione bollettino: Venerdì 19 maggio 2017

Codice previsore: MG

Indice pericolo:



Molto forte



Forte



Marcato



Moderato



Debole